

Bologna, 4-7 aprile 2016

Animalegni vola a Bologna con il suo carico di *FANTASIA VALORIALE*

SOLO LA LETTERATURA PER L'INFANZIA CI SALVERÀ **di Francesco FUSCA***

La *Fiera del Libro per Ragazzi e Ragazze* di Bologna (53^{esima} edizione) -*Children's Book Fair*- è un evento di portata internazionale: *la più importante al mondo del settore con un mercato che in Italia va a gonfie vele e una Fiera sotto le Torri, che non solo non è stata toccata dalla crisi ma cresce ogni anno di più.*

Per avallare quanto sin qui sostenuto... diamo alcuni numeri: **(A)** 1.200 sono gli espositori, che presentano testi di Letteratura per l'Infanzia, provenienti dai cinque Continenti; **(B)** 70 sono i Paesi del mondo da cui provengono; **(C)** 50 gli incontri programmati, sparsi per i vari chilometri quadrati della Fiera; **(D)** centinaia e centinaia di Laboratori, Mostre, Spettacoli, Intrattenimenti mirati, ...; **(E)** 37,2% è la crescita della produzione di libri per l'Infanzia degli ultimi 5 anni: si legge, proprio questo, nell'e-book dell'A. I. E. (Associazione Italiana Editori): *Lo specchio capovolto. Rapporto sull'editoria per ragazzi 2016*, per voce del responsabile dell'Ufficio studi, che è Giovanni PARESON. Inoltre, 74%, è invece, la crescita dei libri per la prima/primissima Infanzia; **(F)** i libri per i bimbi/e e per i ragazzi/e coprono oltre un terzo dell'export complessivo dell'editoria italiana e, cioè, il 35,6%...

Per continuare a... dare i numeri -ma, entrando nel merito della LETTURA (a Scuola e oltre): Pedagogia, Didattica, Psicologia, Sociologia, Antropologia, ...)- precisiamo che gli studi e le ricerche ci dicono: **(a)** che su una popolazione di oltre 12 milioni solo poco più dei 5 milioni di giovani leggono (Ragazzi dagli zero ai 19 anni); **(b)** nella fascia 6-16 anni (Scuola dell'obbligo) gli Studenti/esse dichiarano (35% - 50%) di non leggere altri libri se non quelli scolastici.

#@#

Le riflessioni e le considerazioni socio-culturali ed economiche sono serie. Pesanti. E 'accusano' chiaramente LE SCELTE DI POLITICA SCOLASTICA ITALIANA dei Governi centrali, che non hanno mai puntato e scommesso, davvero, sulla Cultura della Lettura (dei libri: digitali e virtuali).

...qualcuno pensando e dicendo -ahimé!, dallo scranno parlamentare più alto, sbagliatissimo- che *con la Cultura e con l'Arte non si mangia...*

Ci viene da evocare ed esclamare, miseramente, con il Poeta: *Ahi!, serva Italia, di dolore ostello / nave senza nocchiero in gran tempesta / non donna di provincie, ma bordello...*

Si pensi alle Biblioteche scolastiche e ai Bibliotecari. Mentre in Inghilterra il sistema delle Biblioteche è «diffuso capillarmente e capillarmente fruito e nella fascia dell'obbligo sono previsti momenti quotidiani o plurisettimanali di lettura autonoma da parte degli allievi e dove si pratica il prestito bibliotecario scolastico in modo consuetudinario»; in Italia, il Bibliotecario 'diventa' (*sic!*) un qualunque Docente magari... inidoneo all'insegnamento. I commenti e le considerazioni li evitiamo, per allontanare tristezza noia amarezza...

Questo e tante altre 'cose' interessanti si leggono nel rapporto del "Centro per il libro e la lettura" presentato, diffusamente, il 6 aprile 2016, attraverso il Forum del libro, intitolato: Esperienze internazionali di promozione della lettura.

Così come si legge che in Germani e in Francia: «Non si sono limitati a interventi mirati sulla lettura, ma hanno operato e corretto la loro rotta su vari piani: sui docenti, sulle tecnologie, sugli investimenti, sull'organizzazione, sui curricula».

Per completare il *quadro socio-culturale* (diciamo così!), sentiamo cosa dice Flavia CRISTIANO, direttrice del già citato "Centro per il libro e la lettura". Ella sostiene che in Italia: «le biblioteche scolastiche, come quelle di pubblica lettura, sono state penalizzate dalla crisi.

È impensabile che il Governo possa stanziare 6 milioni di euro per la promozione della lettura come è stato in Germania, ma qualcosa si sta cercando di fare. L'intervento nella scuola è strategico, la criticità è soprattutto alle medie e alle superiori dove tutto dipende dalla buona volontà degli insegnanti perché non ci sono le risorse. Ci sono tante idee, tanti progetti, una grande vivacità che però non è sistematica».

#@#

È proprio in questa grande *kermesse culturale* che la giovane Editrice *Expressiva* di Spezzano Albanese (Cosenza) ha portato e presentato il suo libro *Animalegni*. Nello Stand istituzionale (B84 PAD 26) accogliente bello interessante che la Regione Calabria ha finemente allestito.

E qui *-Animalegni: prodotto editoriale elegantemente fine, di qualità-* ha registrato un notevole successo di consensi, di critiche e di pubblico segnando una tappa-qualità significativa del suo *viaggio* nelle Scuole e nelle Istituzioni d'Italia.

Ma, cogliamo qualche elemento conoscitivo della presentazione del volume: Francesco FUSCA - Giuseppe MARASCO (edizioni *Expressiva*, 2015, pp. 48, € 9), avvenuta il 5 aprile 2016, alle ore 11:00.

Alla presenza di Armando PAGLIARO, Dirigente del Settore, che ha portato il saluto del Governatore della Calabria, Mario OLIVERIO e della Dott. essa Imma GUARASCI, responsabile della Segreteria organizzativa e Rappresentative - Regione Calabria, alcuni studiosi hanno presentato *Animalegni* alle numerose Persone presenti.

Dopo l'introduzione, colta, della Guarasci che ha anche coordinato i lavori (e il dibattito finale), sono intervenuti Assunta MORRONE, Scrittrice, nota, di libri per l'Infanzia e Dirigente scolastica; Alessandra CARELLI dell'Università della Calabria; Emanuele ARMENTANO, Editore; Anna CIPPARRONE, Storica dell'Arte e responsabile scientifica del Progetto *Museum Children Ebook*; chi scrive, Autore.

La Conversazione è stata piacevole. Un Dialogo colto e civile, che ha sottolineato la Grandezza e la Bellezza di questa Fiera mondiale della Letteratura per l'Infanzia, che punta i riflettori su Bologna la colta, culla dei Diritti umani universali, della Libertà nella Democrazia Pluralismo, della Giustizia.

Il *fil rouge* che ha percorso i vari interventi su *Animalegni* ha evidenziato la felice sintesi delle immagini con il testo: *luogo dell'Anima*, dove l'Immaginazione cavalca la realtà che, a volte, è più vera della Fantasia.

Insieme -versi e fotografie, si è detto- intrecciano armoniosamente le tematiche e le problematiche dei *Valori universalmente riconosciuti e condivisi* (sino alle *Carte* internazionali) della NATURA, da amare, rispettandola e valorizzandola, totalmente (*Ecologia tout court* e, in particolare, *Ecologia della mente*); dell'AMICIZIA: bene prezioso, per dare Senso alla Vita umana nella relazionalità del Lavoro; della DIVERSTÀ, ricchezza inestimabile per la crescita nella Giustizia delle Civiltà; del Valore del PLURALISMO come *forma mentis* da inculcare, sin da quando si è nella Scuola dell'Infanzia, a tre anni; del *Valore della Cultura* che, attraverso la Scuola della *Costituzione* (soprattutto), veicola i saperi le competenze le conoscenze, che condizionano l'*ignoranza* (madre di tanti mali) e che portano ed esaltano la LIBERTÀ...

Spezzano Albanese, 8 aprile 2016

* Poèt - Shkrimtár ka Spixana (Kosenca) / Poeta - Scrittore di Spezzano Albanese (Cosenza)
Ispettore emerito, Ministero P. I. / I. U. R.